

Accordo sui criteri di riparto del Fondo risorse decentrate dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale per l'anno 2023.

~

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale (di seguito anche "Autorità" o "AUBAC") è subentrata nelle funzioni di preesistenti Autorità di bacino di rilievo regionale, interregionale e nazionale, tra cui l'Autorità di bacino del fiume Tevere;
- in data 8 luglio 2009 l'Autorità ha sottoscritto un contratto collettivo decentrato integrativo con le parti sindacali, avente ad oggetto il sistema di valutazione della *performance* del personale dipendente;
- con accordo dell'11 maggio 2015 l'Autorità e le parti sindacali hanno definito i criteri di corresponsione del trattamento economico accessorio correlato alla *performance* per il personale non dirigente che, nell'anno di riferimento della valutazione delle prestazioni, è stato assente per lunghi periodi;
- con accordo stralcio per la corresponsione del trattamento economico accessorio 2014, sottoscritto il 24 giugno 2015, l'Autorità e la RSU hanno disposto sostituzioni e integrazioni al sopra citato accordo dell'11 maggio 2015 con specifico riferimento alle definizioni di "Valutazione ponderata" e "Periodo di salvaguardia";
- con decreto segretariale n. 3/2024 è stato approvato il Fondo definitivo risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Autorità - anno 2023, e le risorse sono state quantificate come di seguito specificato:
 - totale delle risorse decentrate pari ad € 777.264,22;



Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale

- totale delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata pari ad € 403.683,46;
- in data 11 giugno 2024 l'Area Amministrativa e risorse umane ha trasmesso alle parti sindacali (nota prot. 6433/2024 dell'11 giugno 2024) gli atti di approvazione del Fondo definitivo risorse decentrate per il personale non dirigente - anno 2023 e l'aggiornamento del relativo importo, con decurtazione delle somme destinate alle progressioni economiche orizzontali, con decorrenza 1° gennaio 2023, e l'indicazione della somma disponibile per la contrattazione integrativa;
- ai sensi dell'articolo 7, comma 6, lettera b), del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto funzioni centrali triennio 2019-2021, sono oggetto di contrattazione integrativa i criteri per l'attribuzione dei trattamenti economici correlati alla *performance*;
- è interesse della delegazione trattante di parte datoriale e delle organizzazioni sindacali procedere alla formalizzazione e sottoscrizione del presente Accordo.

Art. 1

Ambito di applicazione - Criteri di riparto

1. Il presente Accordo definisce i criteri per l'attribuzione del trattamento economico accessorio correlato alla *performance* del personale non dirigente dell'Autorità con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno o parziale, in servizio nell'anno 2023.
2. Ai fini dell'applicazione del presente Accordo, è escluso il personale non dirigente che, nell'anno di riferimento o per frazioni dello stesso, era in comando, prestito o

fuori ruolo presso altra amministrazione, oppure in aspettativa o in altri istituti che, di fatto, non ne hanno consentito in tutto o in parte la valutazione.

3. L'importo del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente relativo all'anno 2023, così come determinato all'articolo 2, è ripartito *pro quota* tra il personale di cui al comma 1 e fino ad esaurimento dello stesso, secondo i seguenti criteri (elaborati dai citati accordi sindacali dell'8 luglio 2009, 11 maggio 2015 e 24 giugno 2015) e sulla base del prospetto in allegato:
 - divisione dell'intero importo del Fondo per il numero dei dipendenti ammessi;
 - ripartizione delle somme, con applicazione dei coefficienti 1/1 per il personale appartenente all'area funzionari e di 0,70/1 per il personale appartenente all'area assistenti, sulla base del numero di mesi di servizio svolti nell'anno di riferimento (le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni non verranno utilmente calcolate ai fini dell'erogazione delle somme);
 - commisurazione del trattamento economico accessorio in base alla valutazione della *performance* ottenuta dal personale non dirigente nell'apposita scheda di valutazione.
4. Per quanto non disciplinato dal presente accordo, si rinvia ai contenuti degli accordi sindacali riportati nelle premesse.

Art. 2

Risorse del fondo

1. L'ammontare del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente relativo all'anno 2023 disponibile per la contrattazione integrativa è pari a complessivi €

358.683,46, come da capienza aggiornata dall'Area amministrativa e risorse umane e comunicata, in data 11 giugno 2014, alle Organizzazioni sindacali.

2. Sulla base dell'importo del Fondo e dei criteri disciplinati all'articolo 1, il trattamento economico accessorio massimo lordo da poter corrispondere a ciascun dipendente, definito in base all'area di appartenenza, è pari a:

Area di appartenenza	Quota massima percepibile
funzionari	€ 7.274,81
assistenti	€ 5.092,10

Art. 3

Durata

1. L'Accordo ha efficacia per l'erogazione del trattamento economico accessorio relativo alla *performance* del personale per l'anno 2023.

AUBAC

per
LA PARTE DATORIALE PUBBLICA

IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Marco Casini

per
LA PARTE SINDACALE

FP CGIL

CISL FP

UILPA

FLP EPNE

CONFSAL UNSA

USB PI

CONFINTESA FP

RSU
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale